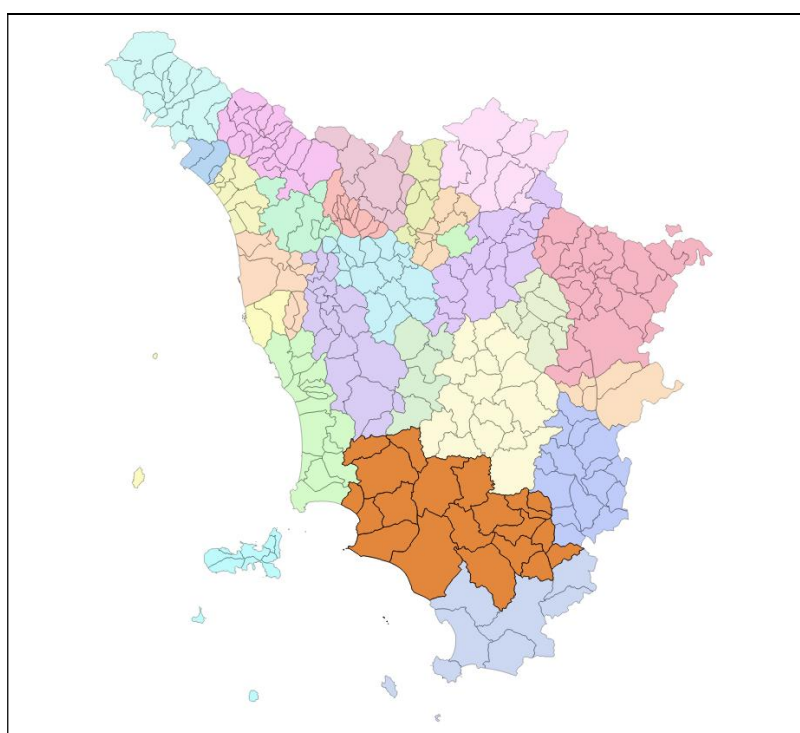


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona Amiata grossetana – colline metallifere -
Grossetana
Anni 2015-2020**



Arcidosso	Massa Marittima
Campagnatico	Monterotondo Marittimo
Castel del Piano	Montieri
Castell'Azzara	Roccalbegna
Castiglione della Pescaia	Roccastrada
Cinigiano	Santa Fiora
Civitella Paganico	Scansano
Follonica	Scarlino
Gavorrano	Seggiano
GROSSETO	Semproniano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	8
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	8
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	9
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	9
TRASPORTO FERROVIARIO	9
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	10
SOCCORSO CIVILE	12
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	12
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	13
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	14
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	14
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	14
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	14
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	14
TUTELA DELLA SALUTE	15
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	15
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	15
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	16
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	16
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	17
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	18
RICERCA E INNOVAZIONE.....	18
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	18
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	19
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	19
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	20
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	22
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	22
SEMPLIFICAZIONE.....	22

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Grosseto sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Approvato a marzo 2015 tra Regione, Provincia e Prefettura di Grosseto, Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Monte Argentario e Orbetello lo schema di Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Grosseto.
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, approvato ad aprile 2018 il progetto pilota "POP-UP LAB – Grosseto" presentato dal Comune di Grosseto ed il relativo schema di convenzione: per tale progetto sono stati impegnati 68 mila euro.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 316 mila euro a favore di 10 Comuni e delle Unioni di Comuni montani Amiata grossetano e Colline Metallifere per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza e per il potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 52 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione della Pescaia, Gavorrano e Follonica.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 12,5 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia,

gli adolescenti e giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (7,4 milioni euro, di cui 5 milioni impegnati a valere sul bilancio 2018-2020-2021 per interventi nel comune di Roccastrada). Inoltre sono stati impegnati a favore della Provincia 2 milioni per progetti di educazione e istruzione scolastica.

- Inaugurato, nel marzo 2015, in provincia di Grosseto il Polo tecnico professionale (chiamato Agri.CulTurA - agricoltura, cultura, turismo e apprendimento) per combattere l'abbandono scolastico, innovare l'offerta di formazione tecnico-professionale, favorire sinergie tra istruzione, formazione e lavoro, aiutare le imprese a essere più competitive su mercati sempre più difficili.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo è stato impegnato 2 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (230 mila euro), musei (452 mila euro), biblioteche (555 mila euro), beni culturali (100 mila euro per restauro e consolidamento paramento murario nuova area Clarisse nel comune di Massa Marittima), Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza (275 mila euro) e altri interventi vari.
- Approvato, nell'aprile 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Castell'Azzara per la promozione e la salvaguardia dei valori identitari del territorio.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 490 mila euro, quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 74 mila euro a favore del Comune di Roccalbegna per la palestra in un scuola e 110 mila euro a favore del Comune di Follonica per la pista di pattinaggio "Antonio Armeni".
- Approvato nel febbraio 2015 un finanziamento straordinario di 1 milione relativo al sostegno ad interventi di impiantistica sportiva. Per la Provincia di Grosseto sono interessati una palestra nel comune di Arcidosso (costo complessivo 47 mila euro, contributo regionale 25 mila euro) e il campo di calcio Istia d'Ombrone nel comune di Grosseto (costo complessivo 20 mila euro, contributo regionale 15 mila euro).

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 828 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- La Giunta, nel giugno 2016, ha dato parere favorevole all'avvio dell'iter istitutivo, da parte del MIBACT, del distretto turistico denominato Experience Etruria come delimitato dalla Sovrintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale.
- Nel settore del turismo impegnati 263 mila euro, di cui 120 mila euro per interventi mirati al miglioramento e alla qualificazione delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti nelle aree sciabili nel comprensorio dell'Amiata. Inoltre approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna pistoiese, Amiata e Zeri); stanziato 1 milione.
- Firmato, nel marzo 2019, un accordo di programma tra Regione, dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, Unione Comuni montani Amiata grossetana e Comune di Abbadia San Salvatore per la realizzazione di una serie di interventi per migliorare l'attrattiva turistica del territorio con un'attenzione particolare al potenziamento del comprensorio sciistico amiatino.
- Approvato, nel novembre 2019, un accordo tra Regione e Comune di Castell'Azzara per la realizzazione di interventi di valorizzazione del territorio del Comune di Castell'Azzara nell'ambito del progetto ecosistema comunale. La finalità dell'accordo è il sostegno alla realizzazione di opere pubbliche per la valorizzazione, anche turistica, del territorio, grazie a interventi di ricomposizione funzionale dell'esistente piscina comunale ubicata nell'Area ex Vivaio.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Grosseto per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 324 mila euro: 234 mila a favore dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, 60 mila a favore dell'Associazione dei Comuni di Campagnatico, Cinigiano e Civitella Paganico, 30 mila a favore dell'Unione di Comuni montani Colline Metallifere.
- Aggiornamento della base dati topografica regionale e della carta tecnica. Ad agosto 2016 sono stati impegnati 48 mila euro per l'esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e realizzazione di ortofoto in zone dell'Amiata grossetana.
- Progetti di paesaggio per qualificare e valorizzare i paesaggi regionali. Ad agosto 2016 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Siena e Comuni interessati per la realizzazione dell'infrastruttura ciclabile "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia". A novembre 2016 sono stati impegnati 80 mila euro per San Giovanni D'Asso (assegnatario dei contributi) per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia". A marzo 2017 si sono svolti i primi incontri tecnici con il Comune. A dicembre 2017 la Giunta regionale, dopo che il Comune di San Giovanni d'Asso (assegnatario dei contributi) si è fuso con il Comune di Montalcino, ha prorogato al 30 novembre 2018 il termine per la conclusione dello studio di fattibilità relativo al progetto "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia". A luglio 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio e il Documento di avvio del procedimento del progetto di paesaggio "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia": il progetto interessa i Comuni di Civitella Paganico, Roccastrada e vari Comuni della Provincia di Siena (Asciano, Castiglione d'Orcia, Montalcino - comune capofila, Siena, Sinalunga, Trequanda).
- Il progetto, avviato a luglio 2020, interessa i Comuni di Civitella Paganico, Trequanda (GR) e vari Comuni della Provincia di Siena (Asciano, Castiglione d'Orcia, Montalcino - comune capofila, Roccastrada, Siena, Sinalunga).
- Rigenerazione urbana. A febbraio 2019 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per assegnare i contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne; l'obiettivo è la tutela del territorio evitando il consumo di suolo e recuperando il patrimonio urbano esistente. A fine settembre 2019 è stata approvata la graduatoria degli interventi e a dicembre 2019 sono state impegnate le risorse per 14 progetti (oltre 4 milioni complessivi), che riguardano principalmente: la riqualificazione di immobili ed aree degradate o in stato di abbandono; la creazione di nuove polarità urbane, con interventi di recupero e valorizzazione di strutture pubbliche per finalità culturali e per l'apprendimento professionale, nonché a favore della mobilità sostenibile; la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana.

In particolare, sono stati impegnati oltre 1,2 milioni: per realizzare la nuova biblioteca comunale all'interno dell'edificio ex minerario Bagnetti della miniera di Gavorrano (254 mila euro); per il trasferimento del Museo di arte e storia delle miniere di Massa Marittima (oltre 275 mila); per riqualificare l'ex cinema ACLI a Monterotondo Marittimo (179 mila); per la rigenerazione urbana dell'area di intersezione viaria tra via Montemassi, via Collacchia, via Toscana e via del Daccialone a Ribolla (Roccastrada; oltre 532 mila).

A febbraio 2020 la Giunta ha stanziato altri 6,6 milioni per lo scorrimento della graduatoria, per ulteriori 22 interventi in 19 Comuni, tra cui Arcidosso (112 mila euro per la ristrutturazione urbanistica del complesso ex mattatoio con demolizione e ampliamento dei fabbricati, I stralcio) e Santa Fiora (800 mila euro per il restauro e l'allestimento museografico di Palazzo Sforza Cesarini).

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 12,2 milioni:
 - 250 mila euro in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 per 14 alloggi a Grosseto nell'ambito della che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni (1,1 milioni dal 2010);
 - 253 mila, a favore di tutta la Provincia, per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 655 mila euro);
 - 188 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione

straordinaria di alloggi ERP;

- 1,8 milioni per tutto il territorio provinciale di Grosseto nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- 5,7 milioni nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione;
- quasi 4 milioni in attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa per realizzare 21 alloggi nel Comune di Grosseto. A ottobre 2018 sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione da firmare tra Regione Toscana e i Comuni ammessi al finanziamento del Piano nazionale di edilizia abitativa, rispettivamente per i Comuni con popolazione inferiore e superiore a 30.000 abitanti, che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali. Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziate (e poi revocate; oltre 2,5 milioni prima destinati a Massa e Colle Val d'Elsa); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni, di cui 1,5 milioni per 9 alloggi a Massa Marittima.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 636 mila euro per 3.176 alloggi nel LODE di Grosseto.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati individuati 16 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 11 progettazioni per un importo complessivo di 11,5 milioni (gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la cassa di espansione in località Castel di Pietra alla confluenza del torrente Carsia per laminazione delle piene del fiume Bruna e dei Torrenti Carsia e Pozzolino nel comune di Gavorrano per 2,6 milioni ed il completamento del consolidamento della parete rocciosa sotto via delle Mura nel comune di Santa Fiora per 2,5 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 4 milioni (di questi, 1,5 riguardano interventi di messa in sicurezza del versante dei Mori nell'abitato di Seggiano). Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica). In tale ambito sono stati impegnati 1,3 milioni.
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 2 interventi riguardanti la realizzazione di opere di contenimento delle acque a monte della strada comunale di Montorgiali nel comune di Scansano per un importo di 120 mila euro, interamente impegnati.
- Da segnalare l'impegno di 99 mila euro per lavori di somma urgenza riguardanti la messa in sicurezza del ponte Giorgini nel comune di Castiglione della Pescaia.
- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. In provincia di Grosseto è prevista la sistemazione idraulico-forestale sul canale Trecina e sul fosso Valmitrera nel comune di Massa Marittima per un costo di 138 mila euro.
- Da segnalare l'impegno di 87 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione della Pescaia e Grosseto quali contributi per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità e rischio da alluvione.

- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM pari a 28,3 milioni). In particolare, nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana è previsto l'intervento di messa in sicurezza dell'attraversamento stradale sul torrente Trisolla a servizio della strada comunale Trisolla - Santa Lucia mediante realizzazione di un nuovo ponte stradale nel comune di Cinigiano per un finanziamento di 350 mila euro.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano la zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono 4 per un importo totale previsto di oltre 15 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Punta delle Rocchette – Foce Bruna nel comune di Castiglione della Pescaia per 8 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori. In tale ambito sono stati impegnati 3,3 milioni, di cui 3 per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala nel comune di Castiglione della Pescaia (finanziamento derivante dalla riprogrammazione di economie del PAR FSC 2007-2013).

Nell'ambito del Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma del 2012, riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, sono stati impegnati 10,8 milioni per l'intervento riguardante il completamento della difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri.

Da segnalare l'impegno di 198 mila euro a favore del Comune di Castiglione della Pescaia per la realizzazione di un intervento urgente di ripristino della fascia costiera nella zona nord di Punta Ala.

Approvato ad aprile 2015 il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica. Sempre ad aprile si sono conclusi i lavori di ripascimento delle foce del fiume Ombrone per la difesa della costa e dell'entroterra di Alberese.

- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 5 interventi per un totale di 1 milione (3 interventi riguardano il risanamento conservativo di scuole nel comune di Cinigiano per un importo di 628 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a maggio 2019 il Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono stati impegnati 31 mila euro per interventi sugli edifici privati.
- Per indagini , verifiche e studi di microzonazione sismica sono stati impegnati 150 mila euro a favore di vari Comuni e dell'Unione di Comuni montani Amiata grossetano.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato ad aprile 2015 tra Regione, Provincia di Grosseto, Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino, Società Tioxide Europe Srl e Associazioni sindacali lo schema di Accordo volontario per il riutilizzo dei gessi provenienti dal ciclo di produzione del biossido di titanio dell'impianto della società Tioxide Europe di Scarlino.
- Approvato a luglio 2019 lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica del sito in località Salciaia – Casserello tra i comuni di Follonica e Scarlino (295 mila euro).
- Espresse a marzo 2018 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al "Progetto di coltivazione e recupero ambientale CAVA NORD" nel comune di Roccastrada (proposto dalla Società Gessi Roccastrada Srl) e alla "Variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale delle aree estrattive Poggio Olivi, Poggio Specchio e Ribolghiani" sempre nel comune di Roccastrada (proposto

da Fibran SpA).

A marzo 2020 è stata espressa analoga pronuncia, con prescrizioni, sul progetto di variante alla coltivazione e al recupero ambientale della miniera "I Piloni" nel comune di Roccastrada (proponente EURIT Srl).

- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana gli stabilimenti a rischio sono 4.

RIFIUTI

- Firmato a novembre 2019 il protocollo di intesa "Arcipelago Pulito 2.0" tra Regione, MATTM, Comuni di Livorno, Viareggio, Piombino, Castiglione della Pescaia e Monte Argentario, Direzione Marittima della Toscana, Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, Legambiente, Unicoop Firenze e Unicoop Tirreno, finalizzato ad individuare percorsi e strumenti volti all'implementazione di un sistema regionale che garantisca il prelievo dei rifiuti plastici in mare e, laddove possibile, anche di rifiuti di diverso materiale, insieme al loro recupero o corretto smaltimento presso centri specializzati.
- Approvato a marzo 2020 l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per il progetto di studio denominato "Collaborazione scientifica inerente la modellizzazione CFD o di altra metodica equivalente in impianti di incenerimento o di coincenerimento". La Regione cofinanzia il progetto con 30 mila euro. L'impianto Scarlino Energia di Scarlino è tra quelli oggetto di studio.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Sud si attesta al 42% con un aumento di 2,6 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana il Comune di Montieri ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Espressa ad ottobre 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'installazione di un "Termovalorizzatore e impianto di trattamento rifiuti liquidi nel comune di Scarlino".
A maggio 2019 è stata espressa analoga pronuncia, con raccomandazioni, sul "Progetto di delocalizzazione dei moduli n. 6 e 9 e contestuale richiesta di coltivazione in sormonto dell'ex modulo n. 1 per lo smaltimento di terre e rocce da scavo della discarica situata in località Cannicci, da realizzarsi nel comune di Civitella Paganico", proposto da Civitella Paganico 2000 Srl.
- Inaugurato ad ottobre 2019 a Monterotondo Marittimo il più grande impianto di compostaggio a digestione anaerobica della Toscana: gestito da Acea Ambiente, tratterà circa 30 mila tonnellate di frazione organica di Rsu l'anno, 25 mila tonnellate di fanghi civili e 15 mila di sfalci e potature, producendo circa 25 mila tonnellate di ammendanti. Produrrà inoltre l'energia termica ed elettrica che alimenterà l'impianto stesso.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Grosseto), vari Comuni (tra i quali Arcidosso) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana è previsto l'intervento riguardante il depuratore di Arcidosso per un costo di 6,8 milioni (1,8 milioni le risorse gestite dalla Regione, di cui 266 mila euro impegnati).
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (208 nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (9 nella zona suddetta).
- A luglio 2019 le economie di risorse FSC derivanti dall'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo", pari a 239 mila euro, sono state riassegnate a coprire parte delle spese relative al nuovo intervento denominato "Interventi migliorativi per l'ottimizzazione della rete fognaria a servizio dei centri abitati di Sassofortino e Roccatederighi" nel comune di Roccastrada (costo complessivo 485 mila euro).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 9 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 2,8 milioni per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvati, nell'autunno 2017, gli schemi di Convenzione tra Regione, Comune di Montieri e Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane relativo alle attività inerenti la gestione della Riserva Naturale Regionale di Cornate e Fosini (per tali attività sono stati impegnati 70 mila euro a favore del Comune; il territorio della Riserva interessa anche parte del territorio comunale di Radicondoli in provincia di Siena) e tra Regione e Comuni di Castiglione della Pescaia e Grosseto per le attività riguardanti la gestione della Riserva Naturale Regionale Diaccia Botrona (impegnati 136 mila euro).
Ad ottobre 2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione, Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana e Comuni interessati per le attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali regionali di "Monte Labbro", "Pescinello", "Rocconi" e "Poggio all'Olmo". Per tali funzioni sono stati impegnati 106 mila euro.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Grosseto e Livorno e Comuni interessati (tra i quali Follonica e Massa Marittima) per la verifica del Parco interprovinciale di Montioni, dell'Anpil e del SIR "Bandite di Follonica" per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. Il Parco diventerà Riserva naturale regionale.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del patrimonio geologico, naturalistico e minerario di rispettiva competenza.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Approvato ad aprile 2018, nell'ambito del progetto LIFE "REWAT", lo schema di Documento d'intenti tra Regione, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, vari Comuni (tra i quali Massa Marittima e Monterotondo Marittimo) e Unione di Comuni Montana Colline Metallifere per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia.
- Espresa a gennaio 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, per la realizzazione di due pozzi esplorativi per la ricerca di acque termali in località Podere La Banditella nel comune di Castell'Azzara.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Grosseto e Follonica. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

- Valorizzazione delle linee ferroviarie minori. Impegnati 19 mila euro a favore del Comune di Civitella Paganico: 11 mila per le iniziative svolte a dicembre 2017 sulla Siena-Grosseto presso la stazione di Monte Antico (mostra fotografica, disegni in tema ferroviario, animazione sui treni e in stazione) e 8 mila a novembre 2019 per il progetto "In treno è meglio" sulla Siena-Grosseto.

Entro settembre 2019 la Regione e il Comune di Civitella Paganico hanno firmato l'accordo per avviare gli interventi e le azioni di riqualificazione della stazione di Monte Antico, nel comune di Civitella Paganico, sulla linea ferroviaria Siena-Grosseto, nell'ambito del Progetto TRENO del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (sono disponibili 94 mila euro per realizzare una ciclostazione,

creando un punto di scambio intermodale); tramite Monte Antico è inoltre possibile collegare la ciclovia Due Mari e La ciclovia Tirrenica.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 43 milioni per i servizi di TPL di tutta la provincia di Grosseto (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 1,8 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Grosseto.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- E78 - Siena-Grosseto. Sono in esercizio i lotti 1, 2, 3, 10, 11 e il nuovo svincolo di Paganico. Sono quasi conclusi lavori per i lotti 5-6-7 e 8 (11,6 km) per una spesa stimata in oltre 271 milioni; ad agosto 2017 è stato aperto al traffico il nuovo viadotto "Farma" tra Civitella Paganico, in provincia di Grosseto, e Monticiano, in provincia di Siena; a luglio 2017 è stato anche completato lo scavo della nuova galleria "Casal di Pari" (Civitella Paganico, aperta a fine marzo 2018). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile.

I lotti 4 e 9 sono stati approvati dal CIPE ed inseriti nel contratto di programma dell'ANAS nell'agosto 2015 (finanziati con 267 milioni). A dicembre 2017 ANAS ha approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la gara di appalto per affidamento dei lavori per il lotto 4.

ANAS ha trasmesso il progetto definitivo del lotto 9 a maggio 2017 e la Regione, a giugno, ha chiesto alle amministrazioni locali di prenderne visione; è emersa la necessità di approfondimenti e verifiche. Il progetto è stato approvato dal Consiglio superiore lavori pubblici alla fine di novembre 2017.

A novembre 2018 la Giunta ha deciso di esprimere, sul progetto definitivo relativo al lotto 9 (dal km 41+600 al km 53+400) trasmesso dal MIT, parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera (condizionato al recepimento di tutte le condizioni e prescrizioni previste). A luglio 2019 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del Lotto 9 dell'infrastruttura (adeguamento a quattro corsie di 11,8 Km della SS 223 "di Paganico" per un importo di 162 milioni). È in corso di predisposizione la gara di appalto.

- Corridoio Tirrenico (A12). A maggio 2015 le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIT, Autostrade per l'Italia e SAT, hanno firmato un protocollo che definisce il nuovo progetto della Tirrenica, costi e tempi di realizzazione.. Nel 2017, mediante un confronto con i soggetti interessati, è stata definita una nuova ipotesi per realizzare l'opera: si prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari. Nel 2017 il Governo ha deciso di non realizzare l'autostrada ma una superstrada da Cecina nord a Grosseto (103 chilometri; Variante Aurelia) e di mettere in sicurezza la vecchia Aurelia da Grosseto a Capalbio (altri 53 chilometri). È in corso la valutazione di una nuova soluzione progettuale per adeguamento della SS1 Aurelia esistente. La Conferenza dei servizi, avviata nel gennaio 2017, è ancora in corso. La Regione, nonostante i costanti contatti con i Ministeri competenti per sbloccare la situazione di stallo, è ancora in attesa di ricevere il progetto definitivo della nuova soluzione, per procedere con la conferenza di servizi di approvazione.

A febbraio 2020, con l'approvazione del "decreto milleproroghe", il Governo ha creato le condizioni per l'affidamento ad ANAS dell'incarico per la realizzazione dei lotti da costruire.

- Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa fra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Arcidosso, Comune di Castel del Piano, Comune di Santa Fiora e Unione dei Comuni Amiata grossetana per sistemare e ammodernare le SP 64 "Cipressino" e 160 "Amiatina". Uno studio di fattibilità della Provincia distribuisce gli interventi da realizzare in 11 lotti (due di questi già finanziati) e valuta in 48 milioni il costo complessivo degli interventi.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 5,4 milioni per tutto il territorio della Provincia di Grosseto.

A marzo 2020, in attuazione della LR 79/2019, la Giunta ha approvato la lista degli interventi, presentati dai Comuni, che riceveranno il contributo regionale per la manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Sono disponibili complessivamente 3,2 milioni, di cui quasi 450 mila euro per interventi nei Comuni di Seggiano (ripristino di un tratto della strada di Poggioferro; 50 mila); Roccalbegna (strada comunale Cana Cimitero; 50 mila); Semproniano (vari tratti della viabilità comunale; circa 50 mila); Montieri (ripristino della strada comunale del cimitero e di via Bindino da Travale in località Travale; 50 mila); Campagnatico (strada comunale Cavallino/Lupinaio; 50 mila); Cinigiano: strada comunale dei Roggioli; 50.000); Santa Fiora (alcuni tratti della viabilità comunale; 50 mila); Civitella

Paganico (vari tratti della viabilità comunale; 50 mila); Castel del Piano (vari tratti della viabilità comunale; 50 mila).

- **Sicurezza stradale.** Sono stati impegnati oltre 186 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotonde e mettere in sicurezza le strade: quasi 112 mila euro per mettere in sicurezza via Amendola a Follonica e quasi 75 mila euro per eliminare il rischio sull'asse stradale di via Senese compreso fra le intersezioni di via Emilia e via Argentina.
- **Ciclopista tirrenica.** A dicembre 2019 il tracciato toscano è di 387,4 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%; 22,3 chilometri sono stati progettati e 241,5 chilometri sono da progettare), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovia. Il tracciato previsto per la Ciclopista attraverserà 5 province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), interesserà 30 Comuni, 2 Parchi regionali, e si collegherà con 12 porti turistici.

- **Protocolli territoriali.** A marzo 2016 la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, l'Ente Parco della Maremma e i Comuni interessati (tra cui Grosseto, Follonica, Scarlino, Castiglione della Pescaia), hanno firmato un protocollo, valido fino alla fine del 2020, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista tirrenica dei Comuni della Provincia di Grosseto (anche con azioni coordinate per l'inserimento della ciclopista tirrenica negli itinerari nazionali ed europei, attraverso la partecipazione a bandi nazionali e dell'UE).

- **Attraversamento pedonale e ciclabile dell'Ombrone.** A maggio 2015 la Regione Toscana, il Comune di Grosseto e l'Ente Parco della Maremma, hanno firmato l'accordo di programma per la costruzione di un ponte sul fiume Ombrone, funzionale al completamento dell'itinerario ciclabile tirrenico ed al collegamento ciclopedonale ed equestre tra il Parco della Maremma e la viabilità locale nel Comune di Grosseto; ad agosto 2015 sono state impegnate le risorse regionali, 500 mila euro (costo 1,8 milioni). Il ponte, in acciaio e materiali ecocompatibili, è stato aperto a fine marzo 2019.

- A luglio 2019 la Regione Toscana e il Comune di Castiglione della Pescaia hanno firmato un accordo di programma per realizzare un tratto della Ciclopista Tirrenica ricadente nel territorio del Comune (diviso in 4 lotti); a settembre 2019 sono stati impegnati a favore del Comune 2,3 milioni (fondi regionali; il costo complessivo dell'opera è 3,3 milioni).

Una parte dei lotti 3° e 4° è realizzato con il contributo statale assegnato a dicembre 2018 dal MIT per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (348 mila euro per la Toscana). A luglio 2019 la Giunta ha approvato il programma degli interventi per realizzare alcuni tratti della ciclopista tirrenica in Comune di Castiglione della Pescaia (3° lotto da località Rocchette (Campeggio Stella del Mare) al bivio delle Rocchette e 4° lotto dal bivio delle Rocchette al confine con il Comune di Grosseto). A settembre 2019 il MIT ha accettato il programma degli interventi proposto dalla Regione; a dicembre 2019 è stata approvata la convenzione fra Regione e MIT per il trasferimento delle risorse statali.

- **Progetto Intense.** Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".

A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e tre Comuni, tra cui Castiglione della Pescaia, per realizzare uno o più itinerari integrati (itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi) nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune). Sono stati conclusi gli interventi nei Comuni di San Vincenzo e Montignoso, mentre è in corso di realizzazione quello di Castiglione della Pescaia.

Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato l'accordo con l'Ente Parco regionale della Maremma per la progettazione e interventi su un tratto di Ciclopista Tirrenica che va dal Ponte dell'Ombrone al centro visite del Parco (inaugurato a novembre 2019).

A maggio 2019 si è svolto a Castiglione della Pescaia il primo incontro del gruppo di lavoro "Intense" per il territorio di Grosseto.

Sono stati effettuati, organizzati da ANCI Toscana in collaborazione con la Regione Toscana, altri incontri con gli stakeholders di tutta l'area partner che ha permesso di pubblicare le linee guida per la governance dell'itinerario ciclabile transfrontaliero, di cui la Ciclovia Tirrenica fa parte. Inoltre, sono state approvate dal Comitato di Pilotaggio del progetto gli standard tecnici per la realizzazione dell'itinerario transfrontaliero, utilizzando quelli della rete europea Eurovelo. Successivamente è stato redatto da Regione Toscana e approvato dal CdP del progetto lo studio di fattibilità degli itinerari transfrontalieri (ciclabile ed escursionistici).

A giugno 2019 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e Comune di Grosseto per la progettazione esecutiva del tratto "Ponte sull'Ombrone - Principina a Mare" e del tratto "Marina di Grosseto - Castiglione della Pescaia", compreso l'attraversamento del Canale San Leopoldo (Fiumara).

A novembre 2019 la Giunta ha approvato un ulteriore accordo fra Regione Toscana e Ente Parco Regionale della Maremma per la realizzazione di itinerari ciclabili interni al Parco e collegati alla Ciclovia Tirrenica (impegnati 94 mila euro per il tratto Alberese-Marina di Alberese).

A novembre 2019 sono stati presentati i dati relativi all'itinerario INTENSE e della Ciclovia Tirrenica. Sempre a novembre è stato inaugurato il tratto di Ciclovia nel Parco della Maremma che va dal Ponte dell'Ombrone al centro visite del Parco.

- Ciclovia Tirrenica" tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovia Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovia Tirrenica è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica. La Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 milioni); per i primi lotti funzionali della ciclovia sono stati stanziati dal MIT 15 milioni.

A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica, tra; l'obiettivo è definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovia, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento. Sempre a novembre è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia; è stato inoltre costituito il gruppo tecnico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, nell'ambito dell'intervento di progettazione e realizzazione della ciclovia.

- Iniziative per la mobilità ciclistica. A dicembre 2015 la Regione Toscana, diversi Comuni (tra cui Civitella Paganico, Cinigiano e Castel del Piano) e la Provincia di Siena hanno firmato un Protocollo di intesa per la definizione di un accordo con RFI relativo al progetto "treno-ciclovia Asciano-Monte Antico" per utilizzare tutto l'anno la ferrovia, già utilizzata solo per finalità turistiche, sia come ferrovia sia come ciclovia. L'obiettivo è utilizzare la tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico per andare dalla provincia di Siena alla Maremma in bicicletta.
- Sono stati impegnati 702 mila euro (a saldo di 538 mila euro impegnati nel 2005) per un intervento in materia di mobilità ciclabile tra Grosseto e Marina di Grosseto.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 30 mila euro all'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere per interventi riguardanti la campagna antincendi boschivi 2017.
- Approvato a luglio 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Scarlino, Grosseto e Castiglione della Pescaia ed Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere per l'attuazione del Piano specifico di prevenzione AIB.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana la manifestazione si è tenuta nel comune di Grosseto.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; in provincia di Grosseto sono stati interessati i comuni di Civitella Paganico, Campagnatico, Cinigiano, Grosseto, Roccastrada.
 - A ottobre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento della calamità per permettere l'attivazione di misure di aiuto agli imprenditori agricoli danneggiati.
 - Dichiarato a giugno 2016 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che il 9 giugno hanno colpito i comuni di Civitella Paganico e Grosseto.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 3 interventi nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana per un costo complessivo di 300 mila euro. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati 18 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanziava, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: il masterplan degli interventi (rimodulato nel 2019) prevede 4 interventi nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana per oltre 1 milione (già impegnati). È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione delle opere.
 - Dichiarato a giugno 2019 lo stato di emergenza regionale per gli eventi che nei mesi di aprile e maggio hanno interessato le province di Arezzo, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca, Siena. In provincia di Grosseto sono stati interessati i comuni di Castiglione della Pescaia e Grosseto (impegnati 130 mila euro).
 - Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati 5 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento. Per la zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere – grossetana sono stati impegnati 392 mila euro.
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana i comuni interessati sono 16.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati 17 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro. Per la zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere – grossetana sono stati impegnati 110 mila euro
- Da segnalare l'impegno di 102 mila euro a favore di vari Comuni per interventi di ripristino susseguenti alle alluvioni del gennaio-febbraio 2014.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 15,3 milioni (di cui 6,1 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 3,5 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 2,2 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 612 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Approvati, nell'ottobre 2017, nell'aprile 2018 e nell'aprile 2019, accordi tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo, Pistoia e Prato, vari Comuni (tra cui Follonica), Consigliera di parità della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Arezzo aderenti alla Rete ReADy (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni) per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le pubbliche amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.
- Impegnati 1,6 milioni a favore del centro provinciale per l'istruzione degli adulti (cpia) di Grosseto per il progetto SOFT II (Sistema Offerta Formativa Toscana italiano per stranieri II) lo sviluppo integrato delle opportunità di apprendimento della lingua italiana e di orientamento civico in favore dei cittadini stranieri presenti nel territorio regionale.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 553 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 436 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 295 mila euro.
- Approvato nel dicembre 2015, nell'ambito del Programma nazionale PIPPI per la prevenzione dell'allontanamento dei minori, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Gli ambiti territoriali ammessi al finanziamento sono: la Società dalla salute della bassa val di Cecina, la Zona socia sanitaria delle Apuane, il Comune di Firenze e le Società della salute pratese e dell'Amiata grossetana. Impegnati 94 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati quasi 2,3 milioni: 1,1 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e oltre 1,2 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Impegnati 4,8 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati, nel 2015, 2,3 milioni (1,4 milioni per interventi di ristrutturazione della struttura ex Casa dello studente di Grosseto, 384 mila per la ristrutturazione dell'edificio pubblico Il Poggio a Roselle (Grosseto) e 250 mila a favore per APSP - Azienda pubblica di servizi alla persona- Giuseppe Vegni a Castel del Piano per ristrutturazione e ampliamento della sede).
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 65 iniziative per un costo complessivo di 4,7 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 2,2 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 2,5 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.

- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Grosseto di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

		<i>(Importi in migliaia di euro)</i>				
Azienda sanitaria di Grosseto	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	12.826				
	Territoriale	135.959				
	Ospedaliera	107.741				
	Totale	256.526				
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819	67.949
	Territoriale		527.934	528.267	523.694	603.967
	Ospedaliera		417.009	428.676	398.215	308.639
	Altri finanziamenti		58	6.011		
	Totale		995.054	1.014.810	970.727	980.555

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Sud-Est zona Amiata grossetana - Colline Metallifere – grossetana gli investimenti più rilevanti sono:
 - P.O. Misericordia - Realizzazione Nuovo Blocco per alta intensità di cura (FASE 1) costo complessivo 35,7 milioni;
 - P.O. Misericordia - Realizzazione Nuovo Blocco per alta intensità di cura (FASE 3)-Tecnologie costo complessivo 12 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione Nuovo Blocco per alta intensità di cura (FASE 2) (Relativo a quattro lavori distinti: Cabine elettriche, centrale termica, parcheggio e lavori di adeguamento locali per acceleratore lineare e TAC simulatore) costo complessivo 10,6 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione Nuovo Blocco per alta intensità di cura (FASE 2) (Relativo al nuovo acceleratore lineare + TAC Simulatore) costo complessivo oltre 9 milioni;
 - Ristrutturazione locali PO Misericordia trasferiti nella nuova ala per accogliere attività trasferite da altre strutture costo complessivo 5 milioni;
 - Viabilità nuovo ospedale IC Grosseto costo complessivo 4,6 milioni;
 - Centro disturbi alim. Cast. Della Pescaia costo complessivo 3,5 milioni;
 - P.O. Misericordia - Realizzazione Nuovo Blocco per alta intensità di cura (FASE 3)-Arredi costo complessivo 3 milioni;
 - PO di Castel del Piano - Protocollo Amiata costo complessivo 2,6 milioni;
 - PO Massa Marittima - Protocollo Colline Metallifere costo complessivo 2,5 milioni;
 - Ristrutturazione Villa Pizzetti per realizzazione Casa della Salute costo complessivo 2 milioni;
 - PO Misericordia - 2°lotto di completamento e ristrutturazione costo complessivo 1,9 milioni;
 - Adeguamento antincendio PO Misericordia Grosseto costo complessivo 1,4 milioni.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale grossetano, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 40,6 milioni e, per l'intero territorio dell'area vasta sud est, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 83,9 milioni.

- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda Sanitaria Toscana sud est 8,7 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 2,8 milioni a favore dell'Azienda Toscana sud est per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,7 milioni a favore dell'Azienda Toscana sud est per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Impegnati, nel 2015, 5 milioni a favore dell'Azienda USL di Grosseto (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Approvato, nel dicembre 2019 lo schema di accordo Regione, Comuni di: Massa, Carrara, Livorno, Collesalveti, Piombino, Orbetello Azienda USL Toscana Nord Ovest, Sud Est, agenzia regionale di sanità (ARS), istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), istituto fisiologia clinica (CNR – pisa), agenzia regionale per la protezione ambientale della toscana (ARPAT), istituto regionale programmazione economica della toscana (IRPET) per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree sin della Toscana.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.

- Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
- Progetto Racine: mira a conservare, sviluppare e promuovere il patrimonio culturale, sperimentando congiuntamente modalità innovative di gestione territoriale, fondate sulla valorizzazione della relazione identitaria tra i musei/luoghi della cultura e la comunità di riferimento, per assicurare reciproca sostenibilità e sviluppo socio-economico. Il finanziamento totale ammonta a 2,2 milioni.
- Progetto Intense: mira allo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità nell'area di cooperazione così da incrementare il numero dei turisti attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile, identificato nel corso delle attività progettuali. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni.
- o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la provincia di Grosseto è interessata per il seguente progetto del Programma:
 - Progetto Metavie: mira a sostenere e favorire, attraverso la formazione professionale dei giovani e l'innovazione, la nascita di nuove economie che, a partire dai luoghi e dai mestieri del passato, stimolino la filiera turismo-ambiente-cultura. Il finanziamento totale ammonta a 267 mila euro (partner GAL - Far Maremma).
- Approvato, nel giugno 2019, lo schema di accordo fra Regione e Comune di Grosseto per lo svolgimento di attività relative al progetto "intense - itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera" approvato nell'ambito del pc Italia - Francia marittimo 2014 – 2020.

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,4 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 54 progetti. Il comune che beneficia maggiormente dei finanziamenti è Grosseto (776 mila euro).
- Nel maggio 2016 è stato individuato il territorio dell'Amiata (Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano nelle province di Grosseto e Siena) quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo (Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata). Tale provvedimento prevede che nei bandi a favore delle imprese attivati nel quadro della programmazione regionale, in relazione alle specificità delle relative linee di intervento, quote di riserva o distinte premialità per imprese che realizzino investimenti nel territorio dei suddetti comuni.
Approvato, nel luglio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, Unione di Comuni dell'Amiata-Val d'Orcia e Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana (Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano e Cinigiano) per l'individuazione degli ambiti di intervento finalizzati all'elaborazione di un Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata. Tra gli obiettivi: valorizzare le risorse endogene, del patrimonio ambientale e culturale; incentivare l'azione pubblica in ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione, soprattutto giovanile; sviluppare presidi dei servizi essenziali alla popolazione; riqualificazione del territorio.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Follonica) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nell'aprile 2017, il protocollo tra Regione, Confservizi CISPTEL Toscana ANCI Toscana, Comuni di Firenze, Prato, Pisa, Grosseto e Siena per la promozione e sviluppo delle Smart Cities.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Follonica e Scuola normale superiore di Pisa per la collaborazione e lo svolgimento di programmi di interesse comune. Gli argomenti del protocollo sono i seguenti: - valorizzazione delle competenze specialmente al fine della promozione d'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio; - attività strumentali allo sviluppo di reti telematiche e servizi informatici alle persone; - collaborazione per la proposizione e la realizzazione di

progetti ad alto valore tecnologico, con particolare riferimento ai beni culturali, alle scienze agroalimentari e alla blueconomy.

- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Grosseto è previsto il SLL di Follonica.

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

- Impegnati 100 mila euro, quale contributo straordinario, a favore di Società Grosseto Fiere spa per l'organizzazione della Fiera "Italian Taste experience" svoltosi a Grosseto nell'ottobre 2019.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 10,1 milioni (risorse bilancio regionale 4,9 milioni) e i progetti finanziati 104 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente dei finanziamenti è Follonica (1,7 milioni).
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo di intesa tra Regione, ASEV Spa (Agenzia di Sviluppo Empolese – Valdelsa), COSVIG scarl (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche), CPTM (Consorzio Polo Tecnologico Magona), LUCENSE scarl, NAVIGO scarl, TLS (Fondazione Toscana Life Sciences) per la costituzione di una piattaforma interdisciplinare per il trasferimento tecnologico in Toscana "CL.O.C.K." (CLuster Of Clusters for Knowledge).
- Approvato, nel novembre 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Follonica e Elettromar SpA per la realizzazione di un centro di competenza sulle tecnologie della automazione industriale, dei controlli automatici e della simulazione.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 73 interventi in 16 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono interessati alla prima fase dei lavori 9 comuni. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 7.
 - Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere – grossetana i comuni interessati sono 5.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quelli presentati dalla Cooperativa "Il Borgo" (Arcidosso), dalla Società Cooperativa Biofan (Cinigiano, Amiata grossetano) e dalla Cooperativa Ecosistema Comunale

Castell'Azzara. Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 150 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 1347 iniziative per un costo complessivo di 13,9 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 1069 iniziative costo complessivo 9,9 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 278 iniziative costo complessivo 4 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2,5 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (781 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (138 mila euro).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati: 1,1 milioni per interventi per l'apprendistato e, a favore della Provincia 3,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 641 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 808 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 859 mila euro a favore della Provincia.
- Approvati, nell'ottobre 2016, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti (LR 32/2002) per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi dell'Amiata (vari comuni, tra cui Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano).

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 4,9 milioni; i principali finanziamenti vengono distribuiti nei seguenti settori: contributi per attività istituzionale dell'Ente Terre regionali toscane (2,5 milioni), indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno di predazione (473 mila euro), indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali (559 mila euro) e caccia e pesca (510 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 55,1 milioni (di cui 18,2 per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 8,9 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 90 mila euro a favore dei Comuni di Follonica, Santa Fiora e Cinigiano
- Impegnati 1,1 milioni, quali contributi nell'ambito delle politiche agricole, per avversità atmosferiche quali piogge alluvionali avvenute nell'agosto 2015 in alcuni territori comunali delle province di Grosseto.
- Approvato, nel settembre 2015, e firmato nell'ottobre lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente Terre Regionali Toscane, ANCI Toscana e vari Comuni (fra cui Grosseto, Santa Fiora e Cinigiano) per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una

rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati a favore del Comune di Grosseto, Santa Fiora, Follonica e Cinigiano 190 mila euro.

- Presentato, nell'ottobre 2016, il progetto della Loacker per la coltivazione di nocciole in Toscana nella provincia di Grosseto.
- Approvati, nel settembre 2017 e febbraio 2018, protocolli di intesa (per l'anno 2017 e per il 2018) tra Regione e Grosseto Fiere SpA per la promozione delle produzioni agricole ed agroalimentari toscane, delle eccellenze territoriali, dell'educazione alimentare all'interno della Fiera del Madonnino.
- Approvato, nel gennaio 2018, il protocollo di intesa, tra Regione, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno, di Siena e di Arezzo e distretto rurale della Toscana sud per lo sviluppo delle progettualità del distretto rurale della Toscana sud.
- Approvato, nel febbraio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord e 7 sud, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Grosseto e Ente terre regionali toscane, per la realizzazione e la gestione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare.
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nel luglio 2018, lo schema di convenzione tra Regione e Comune di Arcidosso per l'affidamento, alla Regione del complesso " Parco Faunistico del Monte Amiata " di proprietà del Comune di Arcidosso.
- Approvato, nel luglio 2018, l'accordo tra Regione, Comune di Arcidosso ed Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, per la traslocazione e l'affidamento della gestione degli ibridi cane-lupo all'interno del Parco Faunistico del Monte Amiata.
- Approvato, nel marzo 2019, un piano specifico di prevenzione anti incendi boschivi per il comprensorio territoriale delle pinete litoranee di Grosseto e Castiglione della Pescaia.
- Approvato, nel marzo 2019, la bozza di convenzione tra Regione e unione dei comuni montani Amiata Grossetana per l'affidamento, alla Regione Toscana del complesso "Monte Labbro" di proprietà dell'Unione Comuni Montani dell'Amiata Grossetana affinché sia gestito assieme a quelli del patrimonio agricolo forestale regionale.
- Approvata, nel marzo 2019, la convenzione fra Regione, Unione Comuni dell'Amiata e Provincia Toscana di San Francesco stigmatizzato dei frati minori per l'affidamento della gestione dei beni agricolo forestali relativi al complesso bosco S. S. Trinita, di proprietà della stessa Provincia Toscana di San Francesco stigmatizzato dei frati minori, posti nel comune di Santa Fiora.
- Approvato, nell'ottobre 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente Terre Regionali Toscane, Università degli Studi di Siena, CNR - Istituto di Bioeconomia, CoSviG s.c.r.l., Fondazione Toscana Life Science, Polo tecnologico Magona, CERTEMA s.c.a.r.l., Laboratorio Bio-ricerche per la costituzione di una rete di laboratori pubblico/privata (laboratorio diffuso) a supporto del sistema produttivo della Toscana meridionale.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a complessivi 7,3 milioni per 101 interventi nei comuni geotermici di Arcidosso (906 mila euro), Castel del Piano (469 mila), Monterotondo Marittimo (2,5 milioni), Montieri (1,7 milioni), Roccalbegna (500 mila euro) e Santa Fiora (1,2 milioni). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi della frazione di Gerfalco nel comune di Montieri (525 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green Power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali. Inoltre nell'area di Aiuele nel comune di Arcidosso, ENEL realizzerà una rete per favorire la cessione del calore alle attività produttive presenti e future; oltre a ciò, realizzerà e cederà gratuitamente ai Comuni di Santa Fiora e Arcidosso una piscina geotermica come ulteriore forma di compensazione

per la realizzazione della centrale di Bagnore 4 (centrale inaugurata a luglio 2016 in località Fonte del Saragio nel comune di Santa Fiora).

- Espresa ad aprile 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante l'attività di coltivazione nell'ambito della concessione di risorse geotermiche "Milia" nei comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri; è stato inoltre approvato il Piano di utilizzo dei relativi materiali di scavo.
- Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 9 interventi su vari tratti di strade provinciali e la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da fonte geotermica nel centro storico di Santa Fiora per un importo complessivo stimato di 17,7 milioni. A marzo 2018 è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo generale sulla geotermia del 2007 con il quale l'Accordo generale viene esteso al Comune di Massa Marittima che ne diviene firmatario a tutti gli effetti.

In tale ambito, da aprile 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Grosseto, COSVIG Srl e Comuni interessati; in particolare:

- Montieri: intervento "SP 5: interventi di messa in sicurezza delle sede stradale e realizzazione di palificate a contenimento della scarpata di valle, al km 6+500, al km 7+500 ed al km 9+500" (costo stimato 830 mila euro);
- Roccalbegna: interventi "SP 24 dal km 12+000 al km 27+000: interventi di messa in sicurezza e ripristino di tratti di strada interessati da dissesti e degrado superficiale della pavimentazione" (costo stimato 600 mila euro) e "SP 160 dal km 42+820 al km 45+500: interventi di ripristino della carreggiata stradale interessata da movimenti franosi di valle" (700 mila euro);
- Castel del Piano: interventi "SP 64 al km 20+500 in località Casalino: lavori di messa in sicurezza e di variante al tracciato attuale" (costo stimato 2,2 milioni) e "SP 64 dal km 22+600 al km 25+000 in località Magliesi: lavori di messa in sicurezza ed ammodernamento del tracciato stradale" (2,9 milioni).

- Espresa ad aprile 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di realizzazione dell'impianto geotermico "Poggio Montone" nei comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora (proponente Sorgenia Geothermal Srl). È stato inoltre approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Santa Fiora e Sorgenia Geothermal Srl per il supporto e realizzazione di interventi ed iniziative volte allo sviluppo ambientale, turistico e socio-economico del territorio interessato dal progetto di coltivazione.
- Espresa a giugno 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ricerca geotermica "La Pianaccia" e "Monte Santa Croce" nei comuni di Radicondoli, Monterotondo Marittimo, Massa Marittima e Montieri (proponente Sorgenia Geothermal Srl).

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 11 progetti per un importo di 851 mila euro; i progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "VMS" nel comune di Follonica per un importo di 203 mila euro e "HR" nel comune di Castiglione della Pescaia per 200 mila euro.

Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati finanziati 9 progetti per un importo di 1,5 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la riqualificazione della scuola di Via Einaudi nel comune di Grosseto per 437 mila euro.

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'ambito delle azioni di sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, eroga 468 mila euro per interventi riguardanti "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole".
- Impegnati 567 mila euro a favore dei Comuni di Castell'Azzara, Gavorrano, Massa Marittima, Roccastrada e Santa Fiora quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse, nel 2016-2017, pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di richiesta di proroga della concessione mineraria di argille per porcellana e terraglie forti denominata "Podere Bechi" nel comune di Santa Fiora (proposto dalla Società Villa Rosselli Srl), sul completamento dell'attività estrattiva e del recupero ambientale della cava di ghiaie e sabbia in località Renai nel comune di Scansano (proposta da Unical SpA), sull'impianto di estrazione mineraria di argille per porcellana e

terraglia forte denominato "Villa Rosselli" nel comune di Castell'Azzara (proposto dalla società Villa Rosselli Srl).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 19,9 milioni a favore dei Comuni di Grosseto e Scarlino e delle Unioni di Comuni montani Amiata grossetano e Colline Metallifere quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 742 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Grosseto e Scarlino quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 573 mila euro a favore di 9 Comuni quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.

Sono stati inoltre impegnati 852 mila euro quali contributi straordinari a favore di 14 Comuni per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.

- Accolte le richieste presentate dai Comuni di Cinigiano, Civitella Paganico e Massa Marittima per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 435 mila euro).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,9 milioni per i Comuni di Castel del Piano (199 mila euro), Castiglione della Pescaia (436 mila), Follonica (70 mila) e Grosseto (1,2 milioni).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia e dell'Unione di Comuni montani Amiata grossetano.

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Arcidosso, Castell'Azzara e Cinigiano) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana		Totale Zona	Provincia di Grosseto		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	795	316	1.111			
Istruzione e diritto allo studio	5.082	7.397	12.479	2.065		2.065
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.756	259	2.015			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	889	429	1.318			
Turismo	235	177	412			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	324	11.204	11.527	60	2.069	2.129
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.089	31.385	32.474	10.563	3.674	14.237
Trasporti e diritto alla mobilità	19	3.981	4.000	47.355	2.560	49.915
Soccorso civile	557	1.290	1.847	140	168	308
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.486	2.842	22.327	116		116
Tutela della salute	8.984		8.984	266.120		266.120
Sviluppo economico e competitività	262	6.405	6.667		511	511
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.033	142	17.175	6.628		6.628
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	591	60.027	60.618	1.038	1.219	2.257
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.360	3.360			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	21.253	1.371	22.625	3.615		3.615
Totale complessivo	78.354	130.586	208.940	337.701	10.201	347.903

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

